

**ALLEGATO A**

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Avviso Pubblico riservato agli Istituti Culturali  
iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021  
per l'assegnazione dei contributi per acquisizione di beni e  
attrezzature  
Piano annuale 2021

L. R. n. 24/2019

## INDICE

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Soggetti beneficiari dei contributi
- Art. 3 Tipologia delle acquisizioni ammissibili
- Art. 4 Entità del finanziamento regionale e contributo concedibile
- Art. 5 Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo
- Art. 6 Modalità di presentazione della domanda di contributo
- Art. 7 Documenti da presentare
- Art. 8 Istruttoria formale e cause di inammissibilità
- Art. 9 Criteri di valutazione
- Art. 10 Rendicontazione del progetto
- Art. 11 Modalità di erogazione del contributo
- Art. 12 Modalità di trasmissione della documentazione contabile - amministrativa
- Art. 13 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali
- Art. 14 Decadenza o revoca del contributo
- Art. 15 Attività di ispezione e controllo
- Art. 16 Informazioni sul procedimento

### Art. 1 Finalità

Con il presente Avviso la Regione intende perseguire le seguenti finalità:

- Assicurare un'ampia fruibilità pubblica del patrimonio culturale degli Istituti Culturali, anche mediante l'utilizzazione delle moderne tecnologie.
- Migliorare l'apparato divulgativo degli Istituti Culturali.
- Elevare e potenziare la qualità dei servizi offerti dagli Istituti Culturali.
- Implementare il patrimonio culturale degli Istituti Culturali.
- Dotare le sedi operative degli Istituti culturali di beni e attrezzature coerenti con le loro attività.

### Art. 2 Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare la richiesta di contributo esclusivamente gli Istituti Culturali iscritti all'Albo regionale per l'anno 2021, così come indicato nell'Allegato C della determinazione dirigenziale n. G04019 del 13 aprile 2021 e come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021.

Gli Istituti Culturali devono aver mantenuto i requisiti previsti per l'ammissione all'Albo in corso, pena l'inammissibilità della domanda e l'impossibilità di concedere il contributo in questione.

### Art. 3 Tipologia delle acquisizioni ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di acquisizioni, che abbiano le finalità previste dall'articolo 1 del presente Avviso:

a) Prodotti editoriali

(volumi, abbonamenti, prodotti multimediali)

L'acquisto di prodotti editoriali ha come finalità l'incremento del patrimonio culturale dell'Istituto, pertanto non è possibile procedere all'acquisto di più copie di una singola pubblicazione.

b) Beni per incrementare il patrimonio culturale dell'Istituto

- beni librari di particolare rilevanza culturale, singoli o in collezione;
- fondi archivistici o singoli documenti di particolare rilevanza culturale;
- oggetti (manufatti o reperti) singoli o in collezione di particolare rilevanza culturale, in ambito artistico, scientifico, storico, archeologico, numismatico o etnoantropologico;
- carte geografiche, spartiti musicali, fotografie, pellicole cinematografiche e supporti audiovisivi in genere di particolare rilevanza culturale;
- altro materiale di particolare rilevanza culturale.

c) Attrezzature informatiche e di supporto finalizzate ad una maggiore e più idonea fruibilità da parte dell'utenza dei servizi culturali dell'Istituto

- creazione o restyling del proprio sito web;
- attrezzature informatiche per l'utilizzo delle tecnologie digitali per la fruizione virtuale, anche da remoto, dei patrimoni e delle attività culturali dell'Istituto, anche per gli utenti con ridotte o impedito capacità sensoriali (ad es. acquisto di strumentazione *hardware* e *software*, realizzazione o acquisto di piattaforme web per lo sviluppo di attività in *streaming*, acquisto di dispositivi per realizzazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata);
- attrezzature informatiche (postazioni di lavoro per attività scientifica e/o destinate all'utenza);
- attrezzature scientifiche (specifiche per le attività culturali dell'Istituto);

- attrezzature di supporto (fotocopiatrici, scanner, stampanti, attrezzature fotografiche, audio e video per attività scientifica dell'Istituto e/o destinate all'uso da parte degli utenti);
- attrezzature idonee alla conservazione dei beni culturali conservati presso l'Istituto.

d) Arredi

finalizzati ad una maggiore e più idonea fruibilità da parte dell'utenza dei servizi culturali dell'Istituto.

Le richieste di contributo non coerenti con le tipologie delle acquisizioni sopra indicate sono considerate inammissibili.

Ogni Istituto può presentare una sola richiesta di contributo, sono ammissibili più tipologie di acquisizioni purché siano coerenti tra loro e finalizzate alla realizzazione del progetto proposto per il quale si chiede il contributo.

Lo svolgimento del progetto e la sua conclusione devono essere successivi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della graduatoria di valutazione della Commissione per consentire l'adempimento di quanto previsto dall'articolo 13 (obblighi informativi di comunicazione e promozione delle attività progettuali).

#### Art. 4 Entità del finanziamento regionale e contributo concedibile

Le risorse disponibili per i contributi relativi ai progetti che prevedano acquisizione di beni e attrezzature degli Istituti Culturali per il Piano annuale 2021, come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021, sono pari a complessivi € 400.000,00, così suddivisi:

- € 4.846,89 sul Capitolo G14511 esercizio finanziario 2021;
- € 95.153,11 sul Capitolo G14509 esercizio finanziario 2021;
- € 300.000,00 sul Capitolo G14509 esercizio finanziario 2022.

Il contributo massimo riconoscibile per ogni singolo progetto è pari ad € 15.000,00.

Il contributo regionale per questa tipologia di acquisizioni è pari all' 80% della spesa complessiva ritenuta ammissibile<sup>1</sup>.

Non è ritenuto ammissibile il costo dell'IVA se recuperabile (si veda la dichiarazione da allegare alla rendicontazione Scheda 5B dell'Allegato B del presente Avviso).

#### Art. 5 Documentazione ammissibile ai fini della rendicontazione del contributo

Sono ammissibili ai fini della rendicontazione del contributo le spese in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. sostenute a far data dal giorno successivo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della graduatoria di valutazione della Commissione e non oltre il 31 maggio 2022;
2. pertinenti e direttamente imputabili alle tipologie di acquisizioni ammissibili indicate all'articolo 3 del presente Avviso;
3. corredate da documentazione contabile e amministrativa esclusivamente riferita all'Istituto Culturale beneficiario;
4. corredate da documentazione contabile e amministrativa riportante la seguente dicitura "contributo Regione Lazio L.R. 24/2019";

---

<sup>1</sup> Esempio: se il contributo regionale è di € 1.000,00 la cifra minima da rendicontare (spesa ritenuta ammissibile) è pari a € 1.250,00 ovvero al contributo assegnato diviso 0,8.

5. coerenti con i preventivi di spesa presentati al momento della domanda;
6. corredate da documentazione contabile e amministrativa inviata esclusivamente utilizzando l'apposita modulistica contenuta nella Scheda 7B del presente Avviso, secondo le modalità previste dall'articolo 12 del presente Avviso;
7. non cumulative ovvero i pagamenti effettuati devono riferirsi esclusivamente alle spese finanziate con il contributo regionale;
8. giustificate da fatture quietanziate o ricevute fiscali in regola con le disposizioni vigenti, anche in materia fiscale;
9. non riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici;
10. effettivamente sostenute e contabilizzate dall'Istituto beneficiario del contributo, dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, pertanto è necessario allegare la scansione degli estratti conto bancari (opportunamente oscurati per le operazioni non di competenza) comprovanti l'effettivo pagamento delle spese rendicontate.

#### Art. 6 Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta conformemente all'Allegato B del presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto Culturale, dovrà essere trasmessa, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Nel caso in cui il termine cada in un sabato o in un giorno festivo lo stesso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di contributo deve essere indirizzata a: *Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio creativo, Area Servizi culturali e Promozione della Lettura* e trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi:

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) [cultura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:cultura@regione.lazio.legalmail.it) e, per conoscenza, mediante email all'indirizzo del Responsabile del Procedimento, [gfatuzzo@regione.lazio.it](mailto:gfatuzzo@regione.lazio.it)

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura:

*Istituti Culturali. Avviso pubblico per beni e attrezzature. Piano 2021.*

La Regione Lazio utilizzerà la casella PEC indicata nella domanda per l'iscrizione all'Albo per l'anno 2021 per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente il procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione indicate ai successivi articoli 8, 9 e 11 del presente Avviso.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti, sottoscritti e scansionati in formato PDF nel rispetto delle norme previste dall'Art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

Ciascun Istituto Culturale potrà presentare un'unica domanda di contributo. Nel caso di superamento di tale limite verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda tempestivamente trasmessa.

#### Art. 7 Documenti da presentare

Ciascun Istituto Culturale può presentare una sola domanda contenente la seguente documentazione:

- Scheda 1B, Domanda di contributo;
- Scansione del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Istituto Culturale;
- Scheda 2B, Elenco dei beni e delle attrezzature;

- Scheda 3B, Relazione del progetto;
- Scheda 4B, Elenco dei preventivi allegati;
- Scansione dei preventivi allegati;
- Scheda 5B Dichiarazione regime IVA;
- Scheda 6B Dichiarazione sulla privacy.

#### Art. 8 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria condotta dall'Area competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- presentate oltre il termine previsto o con modalità diverse secondo quanto indicato all'articolo 6 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2 del presente Avviso.

L'Amministrazione potrà richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti assegnando all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'Art. 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente via PEC all'indirizzo di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

Il Responsabile del Procedimento prima della formale adozione di provvedimento negativo comunicherà all'istante gli eventuali motivi ostativi all'accoglimento, secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis.

L'atto di dichiarazione di inammissibilità della domanda, con relativa motivazione dell'esclusione, sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

#### Art. 9 Criteri di valutazione

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande si procederà alla costituzione di un'apposita Commissione di Valutazione interna, nominata dal Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo, composta da un Presidente e 2 membri individuati tra i funzionari in servizio presso l'Amministrazione.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri con la qualifica di dirigente ed in servizio presso la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro funzionario della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o tra i funzionari dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti disponendo di 50 punti così attribuibili:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza del progetto proposto rispetto alle finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso	da 0 a 15 punti
Miglioramento del grado di fruibilità del patrimonio culturale e della sede operativa dell'Istituto	da 0 a 15 punti
Congruità dei costi, chiarezza e completezza descrittiva e documentale del progetto	da 0 a 15 punti
Progetto che prevede l'utilizzo delle tecnologie digitali per consentire la fruizione virtuale, anche da remoto, del patrimonio culturale e delle attività dell'Istituto	da 0 a 5 punti

punteggio massimo totale	50 punti
--------------------------	----------

Saranno considerati ammissibili al finanziamento i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno 30 punti, fermo restando quanto previsto dall'articoli 5, 10, 11, 12 e 14 del presente Avviso.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti indicando il punteggio e proponendo il relativo contributo fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio.

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda che avrà ottenuto il miglior punteggio per la coerenza del progetto proposto rispetto alle finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso.

La Commissione può procedere alla richiesta di integrazioni documentali o, nel caso di riscontrata incongruità di alcune spese o aspetti del progetto, potrà rimodulare in tal senso il progetto. In tali casi l'Area competente, su richiesta della Commissione, comunicherà all'Istituto la richiesta di integrazione documentale o la rimodulazione del progetto esclusivamente via PEC all'indirizzo di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

In caso di richiesta di integrazioni documentali l'Amministrazione assegnerà all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'Art. 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile.

La richiesta di regolarizzazione/integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente via PEC all'indirizzo di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

Il Responsabile del Procedimento prima della formale adozione di provvedimento negativo comunicherà all'istante gli eventuali motivi ostativi all'accoglimento, secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, Articolo 10 bis.

In caso di riscontrata incongruità di alcune spese o aspetti del progetto l'Istituto potrà fornire le sue osservazioni in merito entro un apposito termine fissato dall'Amministrazione non superiore a 10 giorni, trascorso il quale il progetto si intenderà rimodulato secondo le indicazioni della Commissione.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sarà pubblicata la determinazione dirigenziale con la quale saranno approvati:

- la graduatoria delle domande ammesse a valutazione, con indicato il punteggio e il contributo concesso;
- l'elenco delle domande non ammesse a valutazione, con motivazione dell'esclusione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Avviso.

Tale pubblicazione, consultabile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con successivo provvedimento, la Direzione competente effettuerà l'assegnazione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziare e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

#### Art. 10 Rendicontazione del progetto

La rendicontazione del progetto riguarda il costo totale di tutte le spese sostenute, sia quelle afferenti al contributo regionale che la quota con la partecipazione economica dell'Istituto culturale. Sono

ammissibili ai fini della rendicontazione del progetto le spese in possesso di tutti i requisiti previsti dall' art. 5 del presente Avviso.

La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere compilata e trasmessa utilizzando esclusivamente l'apposita Scheda 7B, come illustrato nel successivo articolo 12 del presente Avviso.

### Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità.

Dal giorno successivo alla pubblicazione della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria, l'Istituto può inviare le lettere d'impegno/obbligazioni firmate dal legale rappresentante e per accettazione da terzi, utilizzando la Scheda 7B debitamente compilata.

Tale documentazione verrà esaminata dalla struttura regionale competente, in caso di esito positivo, si procederà all'atto di liquidazione per la quota del 50% del contributo.

Il saldo del restante 50% del contributo dopo la trasmissione, entro il 31 maggio 2022, della documentazione relativa alla rendicontazione utilizzando la Scheda 7B (Lettera di trasmissione), la Scheda 8B (Scheda finanziaria consuntiva) e la Scheda 9B (Relazione del progetto realizzato) debitamente compilate. Tale documentazione verrà esaminata dalla struttura regionale competente, in caso di esito positivo si procederà all'atto di liquidazione per la quota del restante 50% del contributo.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

Ogni contributo che verrà assegnato sarà pagabile nei limiti delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario 2021 e successivamente nell'esercizio finanziario 2022.

Qualsiasi eventuale modifica agli acquisti previsti nel progetto per il quale è stato concesso un contributo, deve essere tempestivamente comunicata ed autorizzata dalla Direzione competente.

L'autorizzazione è concessa esclusivamente qualora la variazione:

- sia adeguatamente motivata;
- non comporti una significativa riduzione di qualità e/o rilevanza rispetto al progetto inizialmente previsto;
- ove oggettivamente possibile, sia richiesta con preavviso sufficiente a consentire all'Amministrazione le valutazioni di competenza.

In sede di liquidazione, fermo restando il rispetto dei massimali di contributo concedibile e liquidabile previsti, la Direzione Regionale competente potrà provvedere come segue:

- operare riduzioni d'ufficio del contributo, in relazione alle spese connesse ad acquisti oggetto di variazioni non autorizzate;
- dichiarare decaduti i contributi assegnati, in caso di modifiche non autorizzate che abbiano comportato una significativa riduzione di qualità e/o rilevanza rispetto al progetto iniziale oppure in presenza di dichiarazioni sostitutive non veritiere rese dal beneficiario;
- operare riduzioni d'ufficio, fino, nei casi più gravi, alla decadenza integrale del contributo, nel caso di mancato rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione di cui nell'Art. 20 della Legge Regionale n. 16 del 20 maggio 1996;
- operare riduzioni d'ufficio e, nei casi più gravi, decadenza integrale del contributo, in caso di mancato riscontro alle richieste formulate dalla Direzione competente, ai fini della verifica degli acquisti effettuati e conseguente liquidazione del contributo;

- dichiarare la decadenza integrale del contributo in caso di produzione di false attestazioni o dichiarazioni inerenti gli acquisti effettuati e le spese sostenute, o di mancata trasmissione della rendicontazione entro il 31 maggio 2022 salvo eventuale proroga formalmente autorizzata dalla Direzione competente, dietro motivata e tempestiva istanza dell'Istituto proponente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, e se del caso, revocare il contributo, nell'ipotesi in cui venga in qualsiasi modo a conoscenza dell'avvio di indagini, o dell'emissione di condanne, nei confronti del legale rappresentante o di membri di organi di amministrazione o di soci dell'Ente privato ammesso a contributo, per reati contro la pubblica amministrazione o per altri illeciti, comunque di gravità tale da pregiudicare l'affidabilità e l'onorabilità del soggetto ammesso e quindi l'immagine dell'Amministrazione che eroga il finanziamento.

La verifica dell'Amministrazione sulla rendicontazione del progetto costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario.

#### Art. 12 Modalità di trasmissione della documentazione contabile - amministrativa

1. La documentazione contabile-amministrativa deve riportare la seguente dicitura “contributo Regione Lazio L.R. 24/2019”;
2. La documentazione contabile amministrativa deve essere firmata sia dal Rappresentante Legale dell'Istituto Culturale che dalla persona o dalla ditta individuata.
3. La documentazione contabile amministrativa deve essere trasmessa entro il termine previsto dall'articolo 5 (31 maggio 2022) ad entrambi i seguenti indirizzi: mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a [cultura@regione.lazio.legalmail.it](mailto:cultura@regione.lazio.legalmail.it) e, per conoscenza, mediante email a [gfatuzzo@regione.lazio.it](mailto:gfatuzzo@regione.lazio.it)
4. L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: *L.R. 24/2019. Istituti culturali. Piano 2021. Obbligazioni/rendicontazione beni e attrezzature.*
5. La trasmissione della documentazione deve avvenire utilizzando la Scheda 7B del presente Avviso, *Lettera di trasmissione dell'obbligazione/rendicontazione*, debitamente compilata e firmata dal Legale Rappresentante.
6. In caso di trasmissione di rendicontazione va inviata anche la Scheda 8B (Scheda Finanziaria consuntiva) e la Scheda 9B (Relazione del progetto realizzato).
7. I documenti originali della documentazione contabile e amministrativa trasmessi tramite PEC alla Regione devono essere conservati presso la sede dell'Istituto Culturale.

#### Art. 13 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996:

*Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi*  
Per quanto sopra esposto i beni e le attrezzature acquistati con il contributo regionale devono essere inventariati come beni ottenuti con il contributo regionale e devono essere identificati con un'apposita etichetta o timbro o altra dicitura apposta.

Anche nel caso di progetti realizzati grazie alle attrezzature digitali dovranno essere indicate le fonti finanziarie che hanno reso possibile la loro realizzazione.

#### Art. 14 Decadenza o revoca del contributo

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 5 del presente Avviso, tutti i contributi sono vincolati alla destinazione per la quale sono stati concessi e non possono essere utilizzati diversamente. Il contributo può essere revocato quando non sia rispettata la sua destinazione ovvero nel caso in cui l'Istituto non fornisca il rendiconto e/o la documentazione richiesta, secondo le modalità indicate agli articoli 10 e 12 del presente Avviso pubblico.

I documenti contabili - amministrativi presentati non possono essere riferibili a contributi concessi per le stesse finalità ai sensi di altre leggi regionali o da parte di enti o organismi pubblici, pertanto la mancata dichiarazione in tal senso al momento della presentazione dei documenti contabili - amministrativi comporta la decadenza o la revoca del contributo.

Nel caso in cui l'Istituto perda uno o più dei requisiti previsti per l'ammissione all'Albo regionale per l'anno 2021, la struttura regionale competente provvederà a formalizzare la decadenza o la revoca del contributo.

#### Art. 15 Attività di ispezione e controllo

La Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo ha la facoltà di procedere a controlli amministrativi e a verifiche ispettive nei confronti dei soggetti beneficiari accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare la veridicità di quanto attestato con i documenti presentati.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni, fino, nei casi più gravi, alla decadenza dei contributi concessi.

Nello svolgimento dell'attività di ispezione e controllo sulla rendicontazione presentata potranno essere richiesti chiarimenti e/o integrazioni, assegnando un termine, comunque non superiore a 10 giorni. Trascorso inutilmente il termine assegnato, la struttura competente provvede a disporre la liquidazione del contributo con l'eventuale riduzione, sulla base della sola documentazione di rendicontazione presentata e/o la decadenza del contributo.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta a quello regolarmente rendicontato e verificato sulla base della documentazione prodotta.

#### Art. 16 Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo - Area Servizi Culturali e Promozione della Lettura.

Il responsabile del procedimento è il funzionario Giuseppa Fatuzzo, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti fino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: [gfatuzzo@regione.lazio.it](mailto:gfatuzzo@regione.lazio.it).